



## ▶ QUADRO A1

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Il Comitato d'indirizzo costituito dalle organizzazioni rappresentative a livello locale Ã stato convocato in data 23 gennaio 2008. Alla riunione hanno partecipato, oltre ai presidenti dei Corsi di Laurea dell'area delle Scienze dell'Educazione: Regione Piemonte (Direzione Politiche Sociali; Direzione Formazione Professionale e Lavoro); Provincia di Torino (Area istruzione e formazione professionale); Provincia di Cuneo; Comune di Torino (Assessore all'Istruzione, Divisione Servizi educativi Nidi e Scuole per l'infanzia, Settore Risorse educative); Comune di Savigliano (assessorato alla cultura); ConfCooperative; l'Associazione Forma; la CGIL Formazione e ricerca.

Il Comitato di indirizzo ha espresso parere favorevole alla proposta presentata mostrando interesse per le innovazioni introdotte orientate sia ad una sempre maggiore formazione e qualificazione dei profili professionali sia all'offerta di riqualificazione universitaria rivolta ad adulti e soggetti giÃ inseriti nel mondo del lavoro. Gli interventi si sono espressi a favore della formazione universitaria per gli educatori di asili nido e giudicano positiva la risposta alla richiesta del sistema della formazione e dei formatori.

In preparazione dell'organizzazione di una nuova riunione del Comitato d'indirizzo, si sono svolte riunioni con organizzazioni di riferimento dei profili professionali dei laureati del Corso di Laurea Magistrale in Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi. Si segnalano:

- partecipazione al "Tavolo degli stakeholder del progetto Crescere 0 - 6", CittÃ di Torino, Direzione Cultura, Educazione e GioventÃ, Area Servizi Educativi (2/4/2014);
- partecipazione a incontri ministeriali dei delegati del Gruppo Professioni della SocietÃ Italiana di Pedagogia (Siped), che lavora sui profili e sugli ambiti di intervento delle figure dell'educatore e del pedagogista con i rappresentati della associazioni professionali coinvolte nel processo di riconoscimento delle professioni avviato con la legge 4 del 14 gennaio 2013 (da dicembre 2013).

## ▶ QUADRO A2.a

### Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

#### Esperto in programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati magistrali in Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi hanno qualificate conoscenze pedagogiche, psicologiche e sociologiche e competenze di progettazione educativa e formativa.

##### **competenze associate alla funzione:**

Competenze:

- abilitÃ avanzate nella gestione dei processi della progettazione educativa e formativa, finalizzata allo sviluppo di culture professionali e organizzative;
- capacitÃ di precisa ed articolata analisi del contesto sociale e culturale del territorio per individuarne le trasformazioni ed i bisogni educativi e formativi manifesti e latenti;
- abilitÃ progettuali nella prospettiva dell'integrazione di persone disabili, della prevenzione del disagio e della marginalitÃ ;
- capacitÃ di elaborare, coordinare e supervisionare progetti educativi e formativi ed applicare adeguate metodologie di verifica e valutazione dei processi e degli interventi educativi;
- competenze in merito alla progettazione e realizzazione di programmi di ricerca e di intervento in riferimento ai principali

settori dei servizi, pubblici e privati, profit e no profit;

- elevate capacit  di progettazione di interventi di rete nell'ambito del coordinamento territoriale dei servizi;
- avanzate competenze in merito ai diversi metodi della ricerca qualitativa e quantitativa, della ricerca sul campo, della ricerca-intervento e della ricerca formativa;
- capacit  di applicare approfondite cognizioni giuridiche in merito al quadro normativo vigente europeo, nazionale e regionale dei campi di propria competenza, inclusi gli aspetti etici e deontologici legati ai servizi alla persona;
- abilit  e conoscenze in ordine a programmi di finanziamento pubblico nazionale e/o comunitario, e rispetto ad azioni finanziate da privati;
- elevate capacit  di formazione e gestione degli operatori nel lavoro di Ā@quipe.

#### **sbocchi professionali:**

Il laureato magistrale in Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi pu  trovare occupazione presso: i servizi educativi e formativi nell'ambito delle strutture pubbliche e private (Comuni, Province, Regioni, Centri educativi, Cooperative, Centri diurni, Comunit  educative residenziali e Istituzioni educative e sociali destinate a infanzia, adolescenza, et  adulta, terza et  , immigrati e situazioni di disagio sociale); gli uffici per le politiche educative e formative di Enti Locali.

## ▶ QUADRO A2.b

### Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
3. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)

## ▶ QUADRO A3

### Requisiti di ammissione

Il Corso di Laurea magistrale in Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi Ā ad accesso non programmato.

Al corso di laurea possono essere ammessi coloro che hanno conseguito la laurea o il diploma universitario di durata triennale, ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente.

Gli studenti devono inoltre essere in possesso di adeguata personale preparazione e dei requisiti curriculari di seguito specificati, non essendo prevista l'iscrizione con carenze formative.

Vengono date per acquisite un'adeguata capacit  di utilizzo dei principali strumenti informatici (elaborazione di testi, utilizzo di fogli elettronici di calcolo, progettazione e gestione di database, utilizzo di strumenti di presentazione) ed un'adeguata conoscenza di una lingua straniera (capacit  di comunicare in modo soddisfacente, abilit  di lettura e ascolto anche collegate alla comunicazione accademica).

L'accesso Ā condizionato all'accertamento della personale preparazione e del possesso dei requisiti minimi cos  stabiliti (da documentare presso la competente Segreteria Studenti): area pedagogica per almeno 18 CFU; aree socio-antropologica, psico-sanitaria, economico-giuridica, storico-filosofica per non meno di 36 CFU, di cui almeno un insegnamento in tre delle quattro aree suddette. Le materie oggetto del colloquio finalizzato alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione sono quelle che insistono sulle aree sopra indicate.

Anche gli studenti non comunitari, soggetti al superamento della prova di conoscenza della lingua italiana, devono essere in possesso dei requisiti curriculari minimi e superare un colloquio finalizzato alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione .

Qualora un candidato non sia in possesso degli specifici requisiti curriculari sopra specificati, su indicazione del Consiglio del Corso di Studi potr  eventualmente iscriversi a singoli insegnamenti offerti dall'Ateneo e dovr  sostenere con esito positivo il relativo accertamento prima dell'iscrizione alla Laurea magistrale. L'iscrizione al Corso di Laurea magistrale in

Programmazione e

gestione dei servizi educativi e formativi " comunque subordinata al superamento con esito positivo del colloquio finalizzato alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

▶ QUADRO A4.a

### Obiettivi formativi specifici del Corso

Il percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale in Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi, articolato in un unico percorso didattico senza la suddivisione in curricula o indirizzi, promuove un'avanzata e qualificata formazione teorico-pratica nell'ambito delle discipline delle scienze dell'educazione e della formazione, inerenti ai settori dell'analisi, progettazione ed intervento educativo, nonché della programmazione e organizzazione delle risorse formative e dei servizi educativi.

L'organizzazione didattica, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici sotto descritti, prevede, accanto alla didattica disciplinare frontale e seminariale, la progettazione di moduli interdisciplinari costruiti con un approccio di didattica per problemi e di project work.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi specifici avverrà attraverso prove scritte e/o orali connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Inoltre verranno proposte eventuali modalità di accertamento del raggiungimento degli obiettivi che implicino forme di rielaborazione critica e personale, quali relazioni e/o progetti.

Il percorso formativo " finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

1. sviluppare un'approfondita conoscenza delle epistemologie dell'educazione e della formazione, e pi<sup>1</sup> in generale delle scienze umane, con particolare riguardo alle discipline pedagogiche, psicologiche, sociologiche inerenti l'organizzazione e la gestione dei servizi e dei sistemi educativi;
2. maturare abilità avanzate nella gestione dei processi della progettazione educativa e formativa, finalizzata allo sviluppo di culture professionali e organizzative;
3. saper effettuare una precisa ed articolata analisi del contesto sociale e culturale del territorio per individuarne le trasformazioni ed i bisogni educativi manifesti e latenti;
4. consolidare abilità progettuali nella prospettiva dell'integrazione di persone disabili, della prevenzione del disagio e della marginalità ;
5. saper elaborare, coordinare e supervisionare progetti educativi e formativi ed applicare adeguate metodologie di verifica e valutazione dei processi e degli interventi educativi;
6. maturare competenze in merito alla progettazione e realizzazione di programmi di ricerca e di intervento in riferimento ai principali settori dei servizi, pubblici e privati, profit e no profit;
7. sviluppare elevate capacità di progettazione di interventi di rete nell'ambito del coordinamento territoriale dei servizi;
8. maturare avanzate competenze in merito ai diversi metodi della ricerca qualitativa e quantitativa, della ricerca sul campo, della ricerca-intervento e della ricerca formativa;
9. sviluppare approfondite cognizioni giuridiche in merito al quadro normativo vigente europeo, nazionale e regionale dei campi di propria competenza, inclusi gli aspetti etici e deontologici legati ai servizi alla persona;
10. sviluppare abilità e conoscenze in ordine a programmi di finanziamento pubblico nazionale e/o comunitario, e rispetto ad azioni finanziate da privati;
11. sviluppare elevate capacità di formazione e gestione degli operatori nel lavoro di "quipe.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici descritti fornisce ai laureati magistrali in Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi qualificate conoscenze pedagogiche, psicologiche e sociologiche e competenze di progettazione educativa e formativa riconosciute come qualificanti i ruoli e gli ambiti professionali di destinazione del corso di laurea elencati nella sezione "Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati". Nello specifico della laurea magistrale in Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi si sottolineano come particolarmente congruenti con gli sbocchi occupazionali indicati gli obiettivi formativi specifici finalizzati alla conoscenza delle esigenze educative del territorio, al coordinamento e progettazione di interventi educativi e formativi.

Considerando nel suo complesso la proposta formativa della Laurea Magistrale "Progettazione e gestione dei servizi educativi e formativi" (LM-50), le aree di apprendimento identificate, che concorrono al perseguimento degli obiettivi formativi, risultano essere 4: 1. AREA PEDAGOGICA: Pedagogia sociale e progettazione educativa d'Équipe (M-PED/01), Storia delle istituzioni educative e dell'assistenza (M-PED/02), Valutazione dei contesti e delle attività formative (M-PED/04), Pedagogia sperimentale II (M-PED/04)

### Conoscenza e comprensione

- Sicuro possesso dei fondamenti teorico-concettuali e dei linguaggi scientifici in campo pedagogico ed educativo.
- Sicuro possesso delle logiche e strategie di ricerca in ambito educativo.
- Conoscenza e comprensione dei fenomeni socio-educativi, delle connesse domande formative, delle possibili strategie di risposta, delle modalità di verifica.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Analisi critica di progetti socio-educativi (presupposti teorico-culturali e di politica formativa, coerenza interna ed esterna, impatto ed efficacia).
- Elaborazione, gestione, monitoraggio e valutazione di progetti educativi o formativi sulla base di principi criticamente individuati e scientificamente fondati.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

VALUTAZIONE DEI CONTESTI E DELLE AZIONI FORMATIVE [url](#)

PEDAGOGIA SOCIALE E PROGETTAZIONE EDUCATIVA D'EQUIPE [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE E DELL'ASSISTENZA [url](#)

PEDAGOGIA SPERIMENTALE II [url](#)

2. AREA SOCIO-ANTROPOLOGICA: Mercato e politiche del lavoro (SPS/09), Antropologia della complessità (M-DEA /01), Lavoro esperto e professioni (SPS/09), Sistemi di welfare (SPS09)

### Conoscenza e comprensione

- Conoscenza e comprensione delle trasformazioni del mercato del lavoro e delle politiche attive del lavoro a livello locale nel quadro delle politiche e delle normative italiane ed europee.
- Conoscenza e comprensione delle diverse forme di complessità sociale e culturale che rivelano le molteplici e multiformi creazioni della cultura umana.
- Conoscenze per progettare interventi socio-educativi collocandoli entro la complessità sociale in un'ottica di cambiamento.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di progettare e organizzare forme di apprendimento collaborativo.
- Capacità di utilizzare strumenti per l'analisi delle politiche attive del lavoro.
- Capacità di applicare diverse tecniche di ricerca (osservazione partecipante, interviste strutturate e semi-strutturate) e utilizzare specifici strumenti, anche informatici e multimediali, per la raccolta e il rilevamento sul campo di dati empirici rilevanti allo scopo di renderli fruibili in seguito ad una adeguata sintesi e organizzazione.
- Capacità di applicare gli strumenti e le competenze necessarie per leggere e gestire le complesse interazioni con la differenza, promuovere il dialogo e lo scambio nelle dinamiche interpersonali, favorire forme di cooperazione e modalità comunicative efficaci, con particolare attenzione alle complesse relazioni tra strutture linguistiche, modelli percettivi e costruzioni culturali.



**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LAVORO ESPERTO E PROFESSIONI [url](#)

SISTEMI DI WELFARE [url](#)

ANTROPOLOGIA DELLA COMPLESSITA' [url](#)

MERCATO E POLITICHE DEL LAVORO [url](#)

### **3. AREA PSICO-SANITARIA: Psicologia del lavoro (M-PSI/06), Organizzazione e programmazione dei servizi alla persona (MED/42)**

#### **Conoscenza e comprensione**

- Sicuro possesso dei fondamenti teorico-concettuali e dei linguaggi scientifici in campo psicologico applicati al contesto sociale, professionale e di gruppo.
- Approfondita conoscenza dei principi teorici e delle metodologie atte ad analizzare i bisogni formativi ed educativi dei singoli e dei gruppi.
- Approfondita conoscenza dei principi teorici e metodologici che regolano e guidano la progettazione di interventi psico-educativi e formativi nei servizi.
- Conoscenza delle principali caratteristiche della valutazione della qualità nei servizi alla persona e delle tappe di un percorso di verifica e revisione della qualità .
- Conoscenza delle variabili e dei rischi che condizionano l'efficacia di un gruppo di lavoro.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

- Capacità di cogliere la problematicità delle situazioni educative nei contesti lavorativi ed organizzativi e in riferimento a diversi soggetti, analizzandole dal punto di vista psicologico in modo da formulare, autonomamente, adeguate ipotesi di intervento.
- Capacità di applicare la conoscenza dei principi teorici e metodologici, allo scopo di realizzare e valutare progetti sia di ricerca sia di intervento.
- Capacità di progettare e comunicare interventi di miglioramento della qualità di un servizio rivolto alla persona.
- Capacità di analizzare le componenti in gioco nel funzionamento dei gruppi di lavoro e di individuare i fattori da presidiare per migliorare efficacia ed efficienza nel lavorare in gruppo.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PSICOLOGIA DEL LAVORO [url](#)

ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA [url](#)

### **4. AREA ECONOMICO-GIURIDICA: Economia della formazione e delle risorse umane (SECS-P/01), Economia delle aziende e delle organizzazioni no profit (SECS-P/01), Diritto pubblico e legislazione sociale (IUS/09)**

#### **Conoscenza e comprensione**

- Sicuro possesso dei fondamenti teorico-concettuali e del linguaggio scientifico in campo economico e giuridico.
- Conoscenze e comprensione delle problematiche economiche del mercato del lavoro e della relativa domanda di lavoro, in particolare qualificato/istruito.
- Sicuro possesso dei fondamenti teorico-concettuali e del linguaggio in ambito giuridico.
- Possesso delle cognizioni giuridiche in merito al quadro normativo europeo, nazionale e regionale vigente in materia di diritti umani, con particolare riferimento al settore dei servizi alla persona e alla comunità .
- Conoscenze e comprensione delle possibili implicazioni di governo e di gestione economica e finanziaria dei processi formativi

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

- Analisi e interpretazione dei dati del sistema socio-economico di riferimento.
- Valutazione economica dei progetti formativi/educativi.
- Capacità di analisi critica della realtà politico-istituzionale.
- Comprensione delle problematiche relative alle opposte esigenze della regolazione sovranazionale, della differenziazione territoriale e della disciplina unitaria dei diritti sociali e dei servizi alla persona.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE ORGANIZZAZIONI NO PROFIT [url](#)

DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE SOCIALE [url](#)

ECONOMIA DELLA FORMAZIONE E DELLE RISORSE UMANE [url](#)

▶ QUADRO A4.c	<b>Autonomia di giudizio</b> <b>Abilità comunicative</b> <b>Capacità di apprendimento</b>
<b>Autonomia di giudizio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- pianificare e gestire interventi educativi e formativi, utilizzando le conoscenze avanzate e le competenze acquisite, esplicitando chiaramente le ipotesi di lavoro formulate e la metodologia utilizzata;</li> <li>- monitorare efficacemente l'intervento educativo e formativo, stimando la coerenza del suo andamento rispetto al progetto formulato e alle dinamiche del contesto di attuazione;</li> <li>- saper gestire le competenze professionali con particolare attenzione agli aspetti etico-deontologici delle professioni educative e ai temi dell'interdisciplinarietà delle problematiche analizzate.</li> </ul> <p>Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno perseguiti consisteranno in seminari di approfondimento, pratiche di simulazione e produzione di elaborati degli studenti.</p> <p>La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Inoltre verranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione critica e personale di progetti.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- comunicare in forma critica l'analisi delle situazioni educative e dei bisogni formativi, le ipotesi di intervento esplicitando i modelli teorici di riferimento, gli esiti dei processi di monitoraggio e i risultati delle valutazioni;</li> <li>- elaborare progetti di intervento esplicitando in maniera efficace obiettivi, ipotesi, metodologia e strumenti di valutazione;</li> <li>- possedere una terminologia specifica, pertinente al proprio ambito di intervento e comprendere i lessici delle altre discipline;</li> <li>- interagire con le professionalità affini.</li> </ul> <p>Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno perseguiti consisteranno in seminari di discussione, attività di esercitazione e di soluzione dei problemi.</p> <p>La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, connesse ai programmi degli esami e delle attività formative. Inoltre verranno proposte modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di elaborazione critica e personale quali relazioni o progetti.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisire strategie finalizzate all'apprendimento autonomo in modo da ampliare l'insieme delle</li> </ul>

**Capacità di apprendimento**

conoscenze e rielaborarle in modo flessibile e funzionale alle esigenze di osservazione e di lavoro progettuale;

- acquisire conoscenze articolate e nuove competenze attraverso la riflessione e la rielaborazione di attività educative e formative, anche con riferimento alla letteratura contemporanea nazionale ed internazionale;

- saper svolgere attività di analisi e programmazione all'interno di gruppi multi-professionali. Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno perseguiti consisteranno in seminari di discussione, attività di esercitazione e di soluzione dei problemi.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, connesse ai programmi degli esami e delle attività formative. Inoltre verranno proposte modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di elaborazione critica e personale quali relazioni o progetti.

▶ QUADRO A5

Prova finale

La prova finale consiste nella elaborazione, redazione, presentazione e discussione individuale di una tesi scritta su un argomento a carattere teorico o applicativo, elaborata in modo originale e coerente rispetto agli obiettivi specifici della laurea magistrale, sotto la guida di uno o più docenti relatori, su tematiche riconducibili alle discipline sostenute dallo studente nel suo percorso formativo. Alla prova finale è attribuito un numero di CFU pari a 12.



▶ QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Per ciascuna attività formativa indicata è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si svolge l'attività. Per le attività formative articolate in moduli la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale. Con il superamento dell'esame o della verifica lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto. Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o compito scritto o relazione scritta o orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla o prova di laboratorio o esercitazione al computer. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate, e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere, sono indicate prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa. Le modalità con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti e rispettare quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico.

**Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.**

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://servizieducativi.campusnet.unito.it/do/lezioni.pl/Calendario>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esse3.unito.it/ListaAppelliOfferta.do?EnableLayout=1>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.scienzeumanistiche.unito.it/la-scuola/calendario-didattico>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informativi alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/09	Tutti	DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE SOCIALE <a href="#">link</a>	CERRUTI TANJA	RU	9	54	
2.	SECS-P/01	Tutti	ECONOMIA DELLA FORMAZIONE E DELLE RISORSE UMANE <a href="#">link</a>	ROSSO LORETTA	RU	12	72	
3.	SECS-P/07	Tutti	ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE ORGANIZZAZIONI NO PROFIT <a href="#">link</a>	BERTERO PIERANTONIO	RU	9	54	
4.	INF/01	Tutti	INFORMATICA II (LABORATORIO) <a href="#">link</a>	DEMO GIUSEPPINA	PA	3	18	
5.	SPS/09	Tutti	MERCATO E POLITICHE DEL LAVORO <a href="#">link</a>	LUCIANO ADRIANA	PO	9	54	
6.	MED/42	Tutti	ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA <a href="#">link</a>	LEMMA PATRIZIA	PO	9	54	
7.	M-PED/01	Tutti	PEDAGOGIA SOCIALE E PROGETTAZIONE EDUCATIVA D'EQUIPE <a href="#">link</a>	MILANI LORENA	PO	12	72	
8.	M-PED/04	Tutti	PEDAGOGIA SPERIMENTALE II <a href="#">link</a>	RICCHIARDI PAOLA	RU	9	54	
9.	M-PSI/06	Tutti	PSICOLOGIA DEL LAVORO <a href="#">link</a>	MATE DAVIDE		9	18	
10.	M-PED/04	Tutti	VALUTAZIONE DEI CONTESTI E DELLE AZIONI FORMATIVE <a href="#">link</a>	CASTOLDI MARIO	PA	9	54	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: sito Corso di Laurea

Link inserito: <http://servizieducativi.campusnet.unito.it/do/aule.pl/Search?title=Lista%20completa>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: CISI

Link inserito: <http://cisiweb.unito.it/>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: EDISU Piemonte - sale studio

Link inserito: <http://www.edisu.piemonte.it/Contenuti-Principali/Servizi/Sale-studio2>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione - Sezione di Scienze dell'Educazione

Link inserito: <http://www.bibdisef.unito.it>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento, in stretto raccordo con il mondo della Scuola, con le Istituzioni locali e l'Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario (EDISU Piemonte), prevedono iniziative di tipo informativo (come ad esempio le Giornate di Orientamento e Porte Aperte), formativo e consulenziale rivolte agli studenti che intendono proseguire il loro percorso universitario iscrivendosi ad una Laurea magistrale.

Dal portale di Ateneo è consultabile anche uno strumento on line di orientamento agli sbocchi professionali dei singoli corsi di studio, l'Atlante delle professioni (cfr. [www.atlantedelleprofessioni.it](http://www.atlantedelleprofessioni.it)).

L'elenco delle attività, periodicamente aggiornato, è disponibile sul portale di Ateneo [www.unito.it](http://www.unito.it) nella sezione Orientamento raggiungibile dall'indirizzo

[http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/servizi\\_studenti1/P31600112311251280696150](http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/servizi_studenti1/P31600112311251280696150)

Descrizione link: portale di Ateneo - sezione Orientamento

Link inserito: [http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/servizi\\_studenti1/P31600112311251280696150](http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/servizi_studenti1/P31600112311251280696150)

▶ QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

Il tutorato comprende attività di assistenza agli studenti finalizzate a rendere più efficaci e produttivi gli studi universitari, dal tentativo di colmare la distanza tra la scuola secondaria e il mondo universitario nelle prime fasi della loro carriera, a quello di migliorare la qualità dell'apprendimento e di fornire consulenza in materia di piani di studio, mobilità internazionale, offerte formative prima e dopo la laurea.

Maggiori informazioni sul portale di Ateneo all'indirizzo:

[http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/servizi\\_studenti1/tutorato9](http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/servizi_studenti1/tutorato9)

e, in specifico per il Corso di Laurea Magistrale in Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi, all'indirizzo del servizio Orientamento e tutorato della Scuola di Scienze Umanistiche:

[http://www.unito.it/unitoWAR/page/scuole1/U004/U004\\_orientamento1](http://www.unito.it/unitoWAR/page/scuole1/U004/U004_orientamento1)

Descrizione link: servizio Orientamento e tutorato della Scuola di Scienze Umanistiche

Link inserito: <http://www.scienzeumanistiche.unito.it/it/orientamento>

## ▶ QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il servizio di Job Placement ha lo scopo di facilitare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, orientando le scelte professionali di studenti e neolaureati, favorendo i primi contatti con le aziende e assistendo enti pubblici ed aziende nella ricerca e selezione di studenti e laureati.

Un applicativo online offre la possibilità di effettuare il matching tra domanda-offerta, permettendo di pubblicare le offerte di lavoro e di tirocinio extracurricolare di aziende ed enti accreditati e permettendo agli studenti e laureati di proporre la propria candidatura per le offerte di interesse. Maggiori informazioni sul portale di Ateneo all'indirizzo

[https://fire.rettorato.unito.it/jp/pubb\\_offerte/ricercaofferta.php](https://fire.rettorato.unito.it/jp/pubb_offerte/ricercaofferta.php)

Il piano di studi della Laurea Magistrale in Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi non prevede tirocini curriculari.

Per il tutorato di inserimento e orientamento lavorativo, gli studenti del Corso di laurea fruiscono in particolare delle apposite strutture (Job Placement) attivate presso la Scuola di Scienze Umanistiche

([http://www.unito.it/unitoWAR/page/scuole1/U004/Job\\_Placement3](http://www.unito.it/unitoWAR/page/scuole1/U004/Job_Placement3)). In proposito, si veda nel dettaglio il quadro B5 (accompagnamento al lavoro).

Descrizione link: Job Placement - Scuola di Scienze Umanistiche

Link inserito: <http://www.scienzeumanistiche.unito.it/it/job-placement3>

## ▶ QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Per il Corso di Laurea attivo un servizio di consulenza per gli studenti/laureati che intendono svolgere un'esperienza di studio/lavoro all'estero. Il servizio promuove annunci di lavoro e stage all'estero e mantiene contatti con referenti aziendali in vari paesi europei.

Il sito della Scuola di Scienze umanistiche alla quale il Corso di Laurea afferisce ha una sezione dedicata all'internazionalizzazione, dove è possibile trovare informazioni sulle possibilità di effettuare un periodo di formazione o lavoro all'estero, e sulle opportunità di finanziamento per progetti internazionali, erogati da enti nazionali e da enti internazionali (<http://www.unito.it/unitoWAR/page/scuole1/U004/Internazionalizzazione3>).

Si rimanda alle pagine informative del Portale Unito.it per una panoramica completa sui diversi programmi di mobilità per i docenti e per gli studenti e le informazioni pratiche utili per il soggiorno nel nostro Paese degli ospiti internazionali ([http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/internazionalizzazione2/mobilita\\_studenti](http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/internazionalizzazione2/mobilita_studenti)).

Descrizione link: portale di Ateneo - Erasmus Student Placement

Link inserito: <http://www.unito.it/internazionalita/studiare-e-lavorare-allestero/mobilita-studenti/erasmus-traineeship>

Grazie alla partecipazione dell'Ateneo a progetti promossi da Enti locali e altri soggetti pubblici (Regione e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), vengono attivate sperimentazioni di percorsi di accompagnamento al lavoro di giovani laureati, come assistenza nella stesura del curriculum vitae e preparazione al colloquio di lavoro.

Maggiori informazioni sul portale di Ateneo all'indirizzo

[http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/servizi\\_studenti1/job\\_placement9](http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/servizi_studenti1/job_placement9).

Tra le iniziative specifiche del Corso di Laurea Magistrale in Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi si segnala l'attività del servizio Job Placement (oggi operante tramite il servizio Job Placement della Scuola di Scienze Umanistiche) con cui si raccolgono le opinioni delle imprese in merito alle competenze dei laureati. Lo strumento utilizzato, oltre al colloquio diretto con le imprese, è rappresentato sia dalla scheda annuncio per la raccolta dell'offerta di lavoro, con la relativa parte sulle conoscenze richieste, sia dalla scheda di riscontro, la cui compilazione viene richiesta ad ogni impresa che seleziona candidati forniti dal Job Placement. Il servizio tirocini e job placement si configura come punto di riferimento stabile sia per i laureati che per le imprese. Gli studenti sono seguiti dal momento dell'immatricolazione sino all'ingresso nel mercato del lavoro, attraverso: il colloquio d'ingresso all'università; i laboratori per la creazione del progetto professionale; l'accompagnamento all'eventuale tirocinio; i colloqui post laurea per valutare opportunità di stage e lavoro; i laboratori sulla redazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione; i laboratori sulla legislazione del lavoro (normativa apprendistato); i laboratori di simulazione dei colloqui di selezione con imprese dei vari settori.

Per l'accompagnamento nella ricerca del lavoro, il servizio mette a disposizione:

- annunci di lavoro: sono promossi attraverso sito annunci preselezionati dal servizio a cui i laureati possono direttamente autocandidarsi;
- mailing list di organizzazioni che operano nei settori di interesse, a disposizione nel centro di documentazione, offrono un sostegno alla ricerca del primo impiego;
- newsletter quindicinale: viene inviata a tutti i laureati e fornisce informazioni circa gli annunci di lavoro attivi, offerte individuate tramite rassegna stampa, offerte all'estero, bandi di concorso.

Descrizione link: portale di Ateneo - Job Placement

Link inserito: [http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/servizi\\_studenti1/job\\_placement9](http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/servizi_studenti1/job_placement9)

L'Ateneo partecipa ad altre iniziative, come fiere del lavoro o careerday volti ad offrire orientamento al lavoro, occasioni di incontro e confronto tra laureandi, laureati e responsabili di aziende nazionali e internazionali. Inoltre l'Ateneo collabora con la Regione nella promozione dell'Apprendistato in Alta Formazione.

Maggiori informazioni sul portale di Ateneo all'indirizzo:

[http://www.unitoWAR/page/istituzionale/servizi\\_studenti1/iniziativa\\_incontri9](http://www.unitoWAR/page/istituzionale/servizi_studenti1/iniziativa_incontri9)

Descrizione link: portale di Ateneo - Job Placement

Link inserito: [http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/servizi\\_studenti1/job\\_placement9](http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/servizi_studenti1/job_placement9)

L'analisi e il commento dei risultati della valutazione della didattica (a.a. 2013-2014) da parte degli studenti sar  effettuato in sede di riesame annuale, concentrandosi sui commenti degli studenti e sugli elementi critici gi  emersi lo scorso anno.

Il report definitivo dei dati sar  pubblicato all'indirizzo:

<http://servizieducativi.campusnet.unito.it/do/documenti.pl/Search?max=50;grouping=and;f:1=titolo;v:1=opinione;history=1;sort=DEF>

Descrizione link: Pagina del sito web - Opinione degli studenti

Link inserito:

<http://servizieducativi.campusnet.unito.it/do/documenti.pl/Search?max=50;grouping=and;f:1=titolo;v:1=opinione;history=1;sort=DEF>

Il testo che segue fa riferimento alla rilevazione opinione laureandi (questionario Alma Laurea, sezione 7, Giudizi sull'esperienza universitaria), aa.aa. di riferimento 2009-2010, 2010-2011, 2011-2012; e alla XVI indagine (2014) - Profilo dei Laureati 2013 di Alma Laurea (sezione 7, Giudizi sull'esperienza universitaria) (disponibile all'indirizzo <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche>).

La totalit  dei laureati (LM-50 e ex Laurea specialistica 56/S) negli anni 2009, 2010 e 2011 ha compilato il questionario, per un totale di 74 rispondenti. Data la numerosit  dei rispondenti, le considerazioni che seguono sono preferibilmente riferite al numero dei casi anzich  in termini percentuali.

Nei tre anni presi in considerazione, si dicono complessivamente soddisfatti del corso di laurea specialistica/magistrale (risposte Decisamente s  + Pi  che no) una quantit  di laureati sempre superiore ai 2/3. Circa 8 su 10 si dichiarano soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale; praticamente tutti giudicano il carico di studio degli insegnamenti sostenibile. Il numero di quanti dichiarano che tornerebbero ad iscriversi al medesimo CdS   pari a 17 su 29 tra i laureati del 2009, 22 su 30 tra quelli del 2010 e 7 su 15 tra quelli del 2011. Un laureato su 4 nel 2011 (peggior risultato dei tre anni considerati) dichiara che non si iscriverebbe pi  a nessun corso di laurea specialistico.

La XV indagine (2013) - Profilo dei Laureati 2012 di Alma Laurea sostanzialmente conferma i giudizi sopra riportati.

Analogamente, la XVI indagine (2014) - Profilo dei Laureati 2013 di Alma Laurea sostanzialmente conferma i giudizi sopra riportati per i 13 laureati intervistati (sui 16 totali). 7 laureati su 10 tornerebbero ad iscriversi allo stesso corso di laurea.



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

La laurea magistrale in Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi (quindi solo post-riforma) ha avuto dall'anno accademico 2009/10 all'anno 2012/13 il seguente andamento del numero di iscritti (in valori assoluti): 29, 40, 36, 44, per un totale di 149. Nel quadriennio considerato, sulla totalità degli iscritti si sono avuti 23 abbandoni pari a circa il 15% e 17 laureati nei tempi previsti. Al 19 febbraio 2014 risultavano iscritti al primo anno di corso (a.a. 13-14) 45 studenti.

Secondo i dati di AlmaLaurea e tenendo conto anche degli iscritti pre-riforma, si sono avute le seguenti quote di laureati negli anni 2010 (30), 2011 (15), 2012 (15) e 2013 (29). Nei quattro aa.aa. considerati (09-10/12-13), la percentuale degli iscritti alla LM in Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi che proviene da altri Atenei si attesta intorno al 25% (una lieve flessione si riscontra nell'anno 2011/12) e una buona parte provengono da atenei del centro-sud.

Sempre sulla base dei dati AlmaLaurea, indagine del 2013 sulla situazione al 2012, risulta che gli studenti che hanno avuto esperienze di lavoro durante gli studi di questa laurea magistrale sono quasi la totalità (93,3%). Si possono considerare lavoratori-studenti più della metà degli iscritti. Svolge un lavoro coerente con il corso di studi l'86,7%, mentre coloro che non hanno avuto nessuna esperienza di lavoro sono solo il 6,7%.

Per la laurea in Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi, nei quattro anni considerati, gli iscritti al primo anno sostengono mediamente 35 CFU (4-6 esami) e per gli iscritti al secondo anno 23,6 CFU (3-4 esami). Questo basso numero di esami sostenuti produce inevitabilmente una discreta percentuale di studenti fuori corso, il 22,6% nel 2011/12 e 29,1% nel 2012/13, spiegabile con l'elevato tasso di occupazione degli iscritti.

La metà dei laureati frequenta regolarmente meno del 25% delle lezioni, ma ha comunque una media elevata di voto agli esami (27) e un alto voto di laurea (105).

I dati del Settore Mobilità Internazionale dell'Ateneo dicono che per l'a.a. 2012-2013 due studenti della LM in Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi hanno usufruito di soggiorni Erasmus presso le Università di Helsinki (Finlandia) e Valencia (Spagna).

Gli studenti delle coorti che si laureano nei tempi previsti si aggirano intorno all'8% (10,3% per il 2009/2010, 32,3% per il 2010/2011 e solo il 2,8% per il 2011/12). Il tempo medio di raggiungimento della laurea varia dai 2,00 e 2,75 anni.

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Dal rapporto Alma Laurea 2012 sulla condizione occupazionale dei laureati LM-50 degli anni 2008, 2009, 2010, ad uno e tre anni dalla laurea, si evince un quadro generale che risulta in linea di massima positivo: a tre anni dalla laurea lavora l'88,5% (una percentuale più alta, rispetto a tutte le altre lauree magistrali dell'ateneo torinese), con un lavoro stabile nel caso di quasi cinque lavoratori su dieci.

La retribuzione si attesta intorno al valore medio di 927 euro a tre anni dalla laurea (inferiore questa volta alla media degli altri corsi magistrali), con marcate differenze di genere a favore degli uomini.

I settori lavorativi di destinazione sono, in percentuale superiore all'80% del totale degli impiegati, quelli dei servizi alla persona, dello sviluppo delle risorse culturali e sociali, dell'istruzione e della ricerca e delle attività ricreative.

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

educativi e formativi (LM-50) non prevede tirocini curriculari.

Attraverso l'attività del servizio Job Placement, si raccolgono le opinioni delle imprese in merito alle competenze dei laureati. Gli strumenti utilizzati, oltre al colloquio diretto con le imprese, sono: la scheda annuncio per la raccolta dell'offerta di lavoro o di tirocinio post lauream, in cui si rilevano in particolar modo le conoscenze e le competenze richieste; la scheda sull'esito dei colloqui con enti e imprese e le valutazioni dei tirocini extracurriculari, raccolte attraverso i questionari compilati dal tutor aziendale.

Attraverso i contatti con le imprese per l'inserimento professionale, sono emerse valutazioni positive e proposte di miglioramento circa la preparazione degli studenti nel confronto con il mercato del lavoro. Al fine di rendere più professionalizzante il percorso formativo, su sollecitazione delle imprese, sono stati introdotti nel piano di studi gli insegnamenti di psicologia del lavoro e di economia delle imprese e delle organizzazioni no profit.